COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

2 Settembre

LA SICILIA

Ragusa

SABATO 2 SETTEMBRE 2023

Gianni motors
giannimotors.nissan.it



IL CASO

Libero consorzio, Piazza è già andato via dal palazzo ma potrebbe ritornare

Le decisioni all'Ars e, sullo sfondo, il duello tutto politico tra due deputati regionali dell'area iblea, Ignazio Abbate e Giorgio Assenza.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

POZZALLO

Pronto nuovo centro per migranti Già ieri ne ospitava un centinaio

ALESSIA CATAUDELLA pag. IX

MODICA

Impianti sportivi e società sportive: ecco il quadro della situazione in città

MARIACARMELA TORCHI pag. IX



RAGUSA

Nuovi palchetti e tribuna il teatro Concordia prende sempre più forma

Proseguono i lavori nel cuore del centro storico. L'assessore Giuffrida: «Gli interventi proseguono nonostante le nuove difficoltà riscontrate nel cantiere».

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

Ieri sera in piazza a Ragusa associazioni, partiti e movimenti dopo gli esecrabili fatti di Palermo

L'indifferenza complice degli stupri

Sono stati in molti i partecipanti che hanno risposto al richiamo di Arcigay e non solo per dire no agli abusi di violenza in tutte le forme

Trentaquattro le associazioni, i partiti, i movimenti e le collettive che hanno apposto le proprie firme all'iniziativa intestata ieri sera nel centro storico superiore di Ragusa per dire no alla cultura dello stupro e, soprattutto, per evidenziare che l'indifferenza rende complici di tutto questo. Riflessione a voce alta e, soprattutto, grande sdegno per cercare con forza i fatti esecrabili di Palermo. La città ha fatto sentire il proprio cuore.

ALESSIA CATAUDELLA pag. IX



Alcuni dei partecipanti al corteo di ieri sera il cui punto di arrivo è stato in piazza San Giovanni

SCOGLITTI

Gli trovano addosso hashish e marijuana i carabinieri fermano un minore vittoriese

VITTORIA. Un minorenne vittoriese è stato arrestato dai carabinieri a Scoglitti per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione si inserisce nell'ambito dei servizi di controllo del territorio svolti dai militari del comando provinciale dei carabinieri di Ragusa nelle principali località balneari del litorale ragusano.

In particolare, nel corso di un mirato servizio serale finalizzato alla repressione del fenomeno dello spaccio di droga, i carabinieri di Scoglitti, dopo aver notato la presenza sospetta di un giovane in via Messina, hanno proceduto al controllo del minorenne vittoriese, che si è mostrato sin da subito agitato, rinvenendo sulla sua persona un involucro in cellophane trasparente, contenente un frammento di piccole dimensioni di sostanza stupefacente del tipo "hashish" dal peso di 55 grammi circa, una dose di sostanza stupefacente del tipo "marijuana" di mezzo grammo, un bilancino elettronico di precisione e la somma contante di 195 euro, dallo stesso dichiarata, in parte, quale provento d'illecita attività di spaccio.



I militari, avendolo sorpreso in possesso di diverse tipologie di sostanze stupefacenti e dello strumento di misurazione, hanno esteso il controllo anche all'abitazione del minore recuperando, pertanto, ulteriori 0,5 grammi di sostanza stupefacente del tipo "hashish" nonché un altro bilancino di precisione.

All'esito delle perquisizioni personale e domiciliare, i carabinieri hanno dapprima sequestrato quanto rinvenuto nella disponibilità del giovane e successivamente lo hanno arrestato per il reato di illecita detenzione di sostanza stupefacente finalizzata allo spaccio. Successivamente i militari dell'Arma hanno condotto il giovane al centro di Prima accoglienza di Catania a disposizione della Procura dei Minori.

S. M.

Potenziati i controlli sul territorio, 16 denunce

L'attività della polizia negli ultimi quattro giorni di agosto ha interessato oltre 1500 persone

SALVO MARTORANA

Gli ultimi giorni di agosto sono stati caratterizzati dal potenziamento del controllo del territorio, attraverso i servizi predisposti dal questore della provincia di Ragusa, Vincenzo Trombadore, con specifiche ordinanze, finalizzati a garantire una maggiore percezione della sicurezza grazie ad una rafforzata presenza sul territorio di pattuglie della polizia di Stato. Sedici persone sono state denunciate alla Procura della Repubblica per vari reati tra i quali furto aggravato, violazione di domicilio, minaccia aggravata, invasione di edifici, sostituzione di persona e violazione di domicilio, guida in stato di ebbrezza, guida senza patente e omessa custodia di cose sottoposte al sequestro.

La condotta illegale delle persone denunciate sarà vagliata dall'Autorità giudiziaria nell'ambito dei procedimenti penali che si sono instaurati nei loro confronti. In campo negli ultimi quattro giorni di agosto sono state 108 pattuglie tra Volanti e Uffici investigativi che hanno effettuato numerosi posti di controllo nel territorio ibleo che hanno portato all'identificazione al controllo di 1512 persone e 73 veicoli, anche con il contributo tecnico/specialistico della sezione Polizia stradale. Inoltre, sono state elevate 71 contravvenzioni al Codice della strada con sequestri e fermi amministrativi di veicoli.

I controlli hanno interessato tutto il territorio della provincia, con particolare riguardo alle località balneari e ai centri storici che, nell'ultima settimana, hanno registrato la presenza di numerosi villeggianti e turisti, in vista della chiusura della stagione estiva. Per garantire l'osservanza delle prescrizioni imposte dall'Autorità giudiziaria alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nonché alle misure di prevenzione i poliziotti hanno proceduto complessivamente al controllo di 50 persone, denunciando uno straniero che era sottoposto agli arresti domiciliari risultato assente al momento del controllo ed un ragusano sottoposto alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza che non è stato trovato a casa nell'orario previsto dalla legge in occasione di un controllo serale. I servizi continueranno anche durante i prossimi giorni.



A Casuzze e Caucana c'è un mare di qualità Lo attestano i dati Asp

SANTA CROCE. a.c.) Nelle acque di balneazione a Casuzze e Caucana non sono state rilevate sostanze superiori alle concentrazioni limite di legge. Lo evidenzia una campionatura delle acque richiesta dall'amministrazione comunale, effettuata da ditta specializzata. «Vogliamo rassicurare riguardo alla qualità delle acque di balneazione nelle nostre coste - dice il sindaco, Peppe Dimartino - lo seguito a preoccupazioni espresse dalla comunità, abbiamo intrapreso una serie di azioni per garantire che le nostre acque siano sicure. Possiamo confermare che i risultati hanno accertato che le acque rispettano i requisiti.



Aeroporto, a Comiso ora cinque le tratte estensibili a otto dalla fine di ottobre

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Cinque tratte, tutte operate da Aeroitalia, in queste settimane all'aeroporto. La compagnia arrivata quasi immediatamente dopo il dietro front di Ryanair vola da e per Roma, Bologna, Bergamo, Pisa e Bucarest. Dal 26 settembre Wizz air opererà il Comiso-Tirana tre volte a settimana e dalla fine di ottobre Easy Jet opererà il Comiso-Malpensa. Sempre dalla fine di ottobre Aeroitalia volerà da e per Napoli ogni venerdì e domenica, portando a otto le tratte che saranno raggiungibili dal Pio La Torre.

Un'offerta che però, da più parti, viene ritenuta assolutamente insufficiente e comunque molto migliorabile, ed in questo senso va avanti l'organizzazione della protesta di mercoledì. Una protesta che parte dal basso, per chiedere più voli da e per l'aeroporto di Comiso ma più in generale per una ripresa dell'aeroscalo comisano dopo le note vicende degli ultimi mesi, iniziate all'indomani dell'inaspettato dietrofront di Ryanair della scorsa primavera, ma poi continuate anche quando lo stesso aeroporto ha dato dimostrazione di grande efficienza nel periodo dell'emergenza dell'incendio di Fontanarossa. Una protesta che stavolta non parte da gruppi organizzati o dai partiti, ma da un singolo cittadino: Paolo Crocifisso, vittoriese, tassista, da anni assiste alle vicende legate allo scalo. La manifestazione è in programma dalle 9,30 alle 13 e si annuncia come uno dei primi appuntamenti di rilievo tra quelli che arrivano subito dopo la stagione estiva e il periodo delle ferie. Il tassista vittoriese ha affidato ai social il suo appello e le motivazioni della sua "protesta contro il sottodimensionamento dell'aeroporto di Comiso, la mancanza di investimenti e di prospettive politiche di crescita.

«Pane, lavoro e dignità per gli Iblei» ha rimarcato Crocifisso che nel suo appello, oltre ad invitare gli organi di stampa, ha allargato l'invito ai deputati regionali e nazionali, ai sindaci, alla politica locale in generale, alle associazioni di categoria che rappresentano i tanti lavoratori di ogni settore. «Ci sarà - spiega - un megafono aperto a tutti». Proprio l'attività dei taxi e dei noleggi con conducente, nelle settimane di emergenza dell'aeroporto di Fontanarossa, è stata quella che è saltata maggiormente all'occhio, a livello di aumento di flusso di lavoro. La fila delle auto bianche, parcheggiate davanti agli arrivi dell'aeroscalo comisano è stata una fotografia che in pochi non hanno mancato di notare e sottolineare. Solo una piccola parte dell'indotto che sarebbe possibile attraverso il potenziamento delle tratte.

COMISO

Madonna Ss. delle Grazie domani è tempo di Sciuta

COMISO. Madonna delle Grazie, oggi alle 19,30 la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo della diocesi di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa. Alle 21, un momento di intrattenimento con lo spettacolo di cabaret e musica con Andrea Barone e Deborah Iurato. Domani, la festa esterna. Alle 8 il suono festoso delle campane annuncerà il giorno solenne della festa "A Razia". Alle 9 la celebrazione eucaristica presieduta dal parroco, il sacerdote Fabio Stracquadaini (la santa messa sarà celebrata in memoria di don Francesco Lo Monaco, primo parroco della parrocchia).



La Sciuta

Alle 10,30 la celebrazione eucaristica presieduta da don Giovanni Filesi, vicario parrocchiale della parrocchia San Giuseppe artigiano di Ragusa (la santa messa sarà celebrata in memoria di mons. Rosario Sgarioto, secondo parroco della parrocchia). A mezzogiorno, la discesa del venerato simulacro mentre alle 18 si terrà la celebrazione eucaristica presieduta dal canonico sacerdote Paolo La Terra, cancelliere della Curia vescovile di Ragusa. Alle 19 la tradizionale "Sciuta" del venerato simulacro della Madonna delle Grazie. La cura della pulizia straordinaria del tragitto della processione sarà effettuata dall'impresa ecologica Busso Sebastiano che si occupa della gestione del servizio di igiene ambientale in città. Si prosegue lunedì con l'Ottavario che, alle 19,30, sarà caratterizzato dalla recita del Rosario e alle 20 dalla concelebrazione eucaristica presieduta dal vicario foraneo, il sacerdote Girolamo Alessi.

PALAZZO DI VIALE DEL FANTE

Pannello bronzeo di Biagio Miceli completato il restauro all'ingresso

RAGUSA. Restaurata l'opera "Il lavoro è benessere" dell'artista comisano Biagio Miceli. L'intervento sul pannello bronzeo, di proprietà del Libero consorzio comunale di Ragusa e posto all'ingresso del palazzo della Provincia di viale del Fante, è frutto del protocollo d'intesa stipulato tra l'ente di viale del Fante e l'istituto d'istruzione superiore "Galileo Ferraris" di Ragusa.

Giovedì scorso le alunne del liceo Aatistico Ferraris di Ragusa, Vokrri Sonila, Sara Sofia Ferrara e Mariacarmela Battaglia, accompagnate dal docente coordinatore del progetto Angelo Giacomo Ricci e dalla dirigente scolastica Giovanna Piccitto, sono state ricevute dal commissario straordinario Salvatore Piazza, affiancato dal segretario generale Alberto D'Arrigo e dal dirigente Raffaele Falconieri. Presenti anche i familiari dell'artista, che hanno ringraziato per la cura e l'attenzione rivolta all'opera. Il protocollo d'intesa, proposto su iniziativa dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Lcc di Ragusa, ha avuto il merito di avvicinare le giovani generazioni alle istituzioni nonché di fornire una valida opportunità di formazione, in linea con le attività previste dall'alternanza Scuola-Lavoro. L'intervento di restauro è iniziato lo scorso 20 aprile ed è stato terminato a giugno, per un totale di 40 ore. Sono stati svolti interventi accurati e, comunque, nel pieno rispetto della natura di un'opera che da sempre è stata considerata un punto di riferimento tra quelle realizzate in palazzi istituzionali del territorio ibleo.

M. F.

Giochi di potere all'Ap Piazza è già andato via ma potrebbe ritornare

Libero consorzio. Sullo sfondo il duello tutto politico Abbate-Assenza «Mi piacerebbe consegnare il testimone al nuovo presidente eletto»

GIUSEPPE LA LOTA

"Piazza pulita" alla Provincia? Non è ancora detto, perché i colpi di scena sono sempre dietro l'angolo. E nell'attesa della possibile novità, cioè che tutto rimanga immutato fino all'elezione del nuovo presidente della Provincia eletto democraticamente dal popolo, è meglio che Salvatore Piazza blocchi il trasloco e attenda il prossimo colpo di scena. Almeno, la prossima seduta d'aula all'Ars in programma nei giorni a venire.

In verità tutti i 12 sindaci iblei sono andati già a salutarlo, esternando al più longevo commissario dell'ente provinciale un tributo di stima e di simpatia senza precedenti (addirittura il sindaco Innocenzo Leontini l'ha invitato a Ispica, foss'anche a titolo personale, a un evento cittadino). Quanto bolle all'Ars, però, potrebbe cambiare nuovamente le carte.

Andiamo per ordine raccontando l'antefatto pre-estivo. Nel mese di giugno scorso la prima commissione all'Ars, presieduta dall'onorevole Ignazio Abbate (al quale, forte del suo plebiscito elettorale, non dispiacerebbe la "modicanizzazione" dell'ente di viale del Fante) ha votato nel segreto dell'urna (30 favorevoli, 25 contrari) un emendamento al ddl sulla proroga dei commissari straordinari delle ex Province che affida l'incarico di commissario solo a dirigenti regionali in servizio.

L'emendamento presentato porta la firma del dem Dario Safina ed è suffragato dal parere dell'ufficio legale legislativo della Regione. C'è da chiedersi se sulla base di questo parere tutte le nomine dei commissari avvenuti in questi ultimi 7 anni sarebbero illegittime? In quale regione d'Italia a Statuto speciale si può verificare un pasticcio del genere? In Sicilia.

In quella votazione a scrutinio segreto la maggioranza, non avendo i numeri, favorì l'imboscata della minoranza che si approvò l'emendamento.

E mentre in questi giorni si dà il benservito a Salvatore Piazza, commissario a Ragusa dal 1° febbraio 2018, dopo i 3 anni e un mese di Dario Cartabellotta, i 20 mesi di Carmela Floreno e i 19 mesi di Giovanni Scarso, entra in scena il deputato comisano Giorgio Assenza, lo stesso che ha osato dissentire da Renato Schifani che aveva contestato le nomine dei commissari sui depuratori effettuate dalla premier Meloni. Assenza fa capire a Ignazio Abbate e al Pd che prima di votare norme di un certo peso all'Ars bisogna fare i conti con Fratelli d'Italia. Nei giorni scorsi, infatti, la stessa prima Commissione all'Ars, presidente Ignazio Abbate, ha votato un altro emendamento all'unanimità, presentato da Assenza, che di fatto abroga il precedente presentato dal dem Safina e approvato a giugno. La prossima settimana l'emendamento andrà in aula e se sarà approvato l'urgenza di sostituire gli attuali commissari con dirigenti pubblici in servizio non ci sarà più. Inoltre, se è vero che fra sei mesi le Province andranno al voto per eleggere il nuovo presidente e il nuovo Consiglio, che senso ha nominare un dirigente in servizio (si fa il nome di uno attualmente in servizio alla Condotta agraria del Comune di Modica) e un nuovo segretario generale (si fa il nome di un dirigente del Comune di Modica), solo per il gusto di prevalere persino sul buon senso?

Il commissario straordinario Salvatore Piazza, calatino di nascita ma innamorato di Ragusa al punto da affermare pubblicamente che «quando torneranno le province spero che Caltagirone aderisca alla nuova provincia di Ragusa», si gode gli ultimi scampoli di estate nella ridente Marina di Ragusa. E se la visita dei 12 sindaci che sono andati a salutarlo fosse stata nulla? «Ho molto apprezzato e mi sono commosso - risponde Piazza dalla spiaggia - per il resto non voglio sapere niente, accetto qualsiasi decisione. Ma non nascondo che la speranza che nutro è quella di rassegnare il mio lungo mandato nelle mani del nuovo presidente della Provincia che sarà eletto democraticamente dal popolo».

Sul bilancio quasi quadriennale completato da Piazza meglio aspettare gli umori della politica, che sono come certi organi: col caldo si espandono e col freddo si restringono.

Ex Rdc, portale all'esordio solo 8mila soggetti iscritti per 60mila posti di lavoro

Siisl. Nelle prime 24 ore ben 52.798 offerte formative e 25.691 annunci
Il ministro Calderone: «Presto servirà a chiunque cerchi occupazione»

BARBARA MARCHEGIANI

ROMA. Parte il nuovo strumento post Reddito di cittadinanza ed esordisce la piattaforma per la formazione e il lavoro. L'acronimo è Siisl (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa), incrocia domande e offerte e a poche ore dal suo debutto raccoglie già migliaia di annunci. «È la prima pietra», sottolinea la ministra del Lavoro, Marina Calderone, di un percorso che punta ad ampliarsi e pian piano a raggiungere chiunque cerchi un'occupazione, cerchi di entrare nel mercato del lavoro o di reinserirsi.

A meno di 24 ore dal via, sulla piattaforma - riferiscono il ministero e l'Inps - sono presenti 52.798 offerte per corsi di formazione per una platea potenziale di 600mila fruitori e 25.691 annunci di lavoro per circa 60mila opportunità. Le domande all'Inps per il Supporto per la formazione e il lavoro, destinato agli occupabili tra i 18 e i 59 anni che escono dal Reddito, nel pomeriggio superano quota 8mila. Ma i dati, viene sottolineato, sono in continuo aggiornamento e «descrivono una vivacità sia dell'offerta formativa che lavorativa».

Finora, tra la fine di luglio e la fine di agosto sono circa 190mila i nuclei (che non hanno tra loro componenti minori, disabili o over 60) a cui è arrivata la comunicazione da parte dell'Inps di stop al Rdc per avere raggiunto le sette mensilità nel corso dell'anno. Ma i nuclei con potenziali occupabili, secondo una stima per eccesso, sarebbero circa 140mila.

E, quindi, potenziali destinatari del Supporto per la formazione e il lavoro. I primi, dalla mezzanotte in poi, si sono collegati al sito dell'Inps o si sono rivolti ai patronati per presentare la domanda per accedere alla nuova misura. Fatta la domanda, è scattata la registrazione alla piattaforma: dopo avere compilato il curriculum, la richiesta di sottoscrivere il Patto di attivazione digitale (Pad) e poi la necessità di contattare tre Agenzie per il lavoro e, quindi, di firmare il Patto di servizio personalizzato (Pds).

Navigando sul portale si trovano i corsi di formazione e le offerte di lavoro (vacancy). Circa 25mila quelle delle Agenzie per il lavoro associate ad Assolavoro. Gli annunci vengono inseriti indicando i dati dell'offerta, il datore di lavoro, il profilo ricercato, i requisiti richiesti e le condizioni dell'offerta, specificando il settore, la descrizione e la data di scadenza. Chi vi accede può, quindi, fare la ricerca per luogo di lavoro o professione. Guardando tra gli annunci, può consultare le proposte e anche candidarsi all'offerta considerata più adatta, esprimendo una vera e propria manifestazione di interesse. Durante questo percorso, e per massimo 12 mesi, i destinatari del Supporto per la formazione e il lavoro (che richiede la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione, di accompagnamento al lavoro, ma anche di servizio civile universale e di progetti utili alla collettività) percepiscono un beneficio economico di 350 euro al mese. Che, però, si perde se si abbandona il percorso, si salta un'attività o si rifiuta un'offerta di lavoro ritenuta congrua.

Le offerte di lavoro caricate spaziano tra i diversi settori e le diverse qualifiche e specializzazioni: dagli operai ai contabili, dai camerieri agli operatori per la cura e assistenza alla persona; agli ausiliari alle vendite agli addetti alla logistica fino al customer care. Mediamente, viene raccontato da chi ha potuto avere accesso, si tratta di richieste per figure con qualifica media e operativa.

Il Siisl permetterà poi di gestire anche l'Assegno di inclusione (Adi), che scatterà il primo gennaio 2024, destinato ai nuclei in cui siano presenti un minore, o un disabile o un over 60 o un componente inserito in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari. Ma l'intenzione è di arrivare a farne una sorta di marketplace per tutti cittadini in cerca di formazione o di un'occupazione.

I NUMERI

8.000
domande in 24 ore

60.000 offerte lavoro

52.798 offerte corsi formazione

600.000
potenziali fruitori

IL CENTRODESTRA

Schifani: «Fi, Tajani candidato naturale Compatti in Regione»

PALERMO. «Tajani ha lavorato bene: ho sempre sostenuto che è il candidato naturale e che succederà a Berlusconi nella guida di Forza Italia. Il tema che si potrà porre riguarderà le mozioni, cioè la linea politica. Io ho espresso in piena libertà l'esigenza che Forza Italia si trasformi in partito pluralistico. Il leader, purtroppo, non c'è più e dobbiamo prenderne atto con coraggio e grande senso di responsabilità». Così Renato Schifani, a margine della presentazione di una mostra su Carlo Alberto Dalla Chiesa. Il governatore rilancia il suo progetto: «Dobbiamo avere il coraggio di aprire a tutti coloro i quali si identificano nei valori del Partito popolare europeo e in questo mi sento di interpretare quello che è stato sempre il pensiero del presidente Berlusconi».

Lunedì il vertice del centrodestra siciliano al rientro dalle ferie. «Nessuna frizione la maggioranza è serena e compatta, la giunta lavora alla grande. Non c'è alcuna esigenza di mettere a punto il programma, lo abbiamo fatto prima delle vacanze e andiamo spediti», la rassicurazione di Schifani. E aggiunge: «Sulla Finanziaria rispetteremo i tempi previsti dalle consuetudini e alle norme: su questo non credo ci siano precedenti. Daremo alla Sicilia una legge di stabilità entro l'anno».

«Al presidente della Regione - attacca Antonio De Luca, capogruppo del M5S all'Ars - consiglieremmo di guardare più alle cose che interessano ai cittadini che alle dinamiche interne tra i partiti. E questo specie se si considera che il gradimento nei suoi confronti sta calando paurosamente, come testimonia un recente sondaggio. Dall'Ars non è uscita una sola riforma degna di nota, mentre i flop del governo sul versante incendi, turismo, sanità e caro voli, solo per fare qualche esempio, sono sotto gli occhi di tutti. La Finanziaria si farà entro l'anno? Ci crediamo poco, ma ce lo auguriamo, potrebbe essere l'occasione giusta per fare ritrovare a Schifani la strada per sala d'Ercole smarrita da tempo».

LE OPPOSIZIONI

Armi e Jobs act Conte incalza Schlein e il Pd

ROSSELLA DELL'ANNO

ROMA. Salario minimo, messa in discussione del parametro del 2 per cento del Pil per le spese militari, difesa del reddito di cittadinanza, abrogazione del Jobs act, battaglia sull'Autonomia e sui tagli alla sanità: il Partito democratico di Elly Schlein sembra sposare alcune delle politiche di bandiera del M5s. Ma non tutto è oro quello che luccica per i partiti d'opposizione. Il leader pentastellato Giuseppe Conte, in una intervista, annota positivamente «questi ravvedimenti» della rotta degli ex alleati ma precisa anche che, su temi come la guerra, le armi, la riforma voluta e votata dai dem quando c'era Matteo Renzi, il dibattito nel Pd «si è appena aperto e vedremo dove approderà».

Come ha ricordato la segretaria del Pd dalle pagine di Avvenire, «il Pd è un grande partito democratico. Un partito che fa i congressi e lì si vota una linea politica. A me è stata data la grande responsabilità di guidare la comunità con grande rispetto per il pluralismo interno». L'estate militante del Pd sarebbe, secondo Schlein, la prova che si può lavorare bene insieme, un'estate in cui «il partito si è ritrovato compatto» nelle priorità.

Una di queste riguarda sicuramente la manovra che il Parlamento dovrà licenziare entro il 31 dicembre, così come le riforme che ha in mente l'esecutivo. Temi sui quali Schlein è d'accordo con Conte e con parte delle opposizioni, tanto da portare all'attenzione della Camera prima e della premier Giorgia Meloni poi la battaglia sul salario minimo, da cui si è defilata solo Italia viva di Matteo Renzi.

Quanto alla legge di Bilancio, Schlein ha sottolineato che «la destra non ha i fondi per mantenere le promesse elettorali» e che bisogna «darsi delle priorità, e oggi la priorità è il sostegno alla sanità pubblica universale, tanto più alla luce dell'inflazione». Parole che si sposano con quelle pronunciate dal leader pentastellato, che ha parlato di una manovra «lacrime e sangue, proprio mentre la disoccupazione sale, il carovita morde e gli italiani non sanno più come arrivare a fine mese. Zero euro su sanità, investimenti e crescita, un muro di gomma su misure di dignità come il salario minimo e lotta senza quartiere ai più fragili e agli indigenti». A pagarne le conseguenze maggiori, secondo Conte, «sarà senza dubbio il sud del Paese».

Sull'autonomia differenziata cara alla Lega, il ministro Calderoli si dice sicuro che il provvedimento sarà legge nel 2024. Ma sia Conte che Schlein sul tema sono in sintonia. «Faremo di tutto per ostacolare questo progetto» assicura Schlein. «Vogliono dividere i cittadini in Serie A e B. Daremo battaglia, abbiamo già chiesto un'indagine sugli effetti finanziari del progetto Calderoli», sottolinea Conte.

E sul reddito di cittadinanza, misura di bandiera del M5s, Schlein a Carovigno ritorna sull'argomento definendo dal palco della festa dell'Unità «scellerata» la scelta di cancellare «l'unico strumento di sostegno al reddito di questo Paese». Più delicato il tema delle alleanze tra Pd e M5s in vista delle amministrative. L'ex presidente del Consiglio spiega che si valuteranno i singoli casi perché «partiamo dalle necessità dei territori e dei cittadini, non da sterili alchimie elettorali. Dove c'è convergenza di interesse c'è possibilità di un dialogo e di costruire un fronte comune».